

Collective Impact modello per risolvere problemi complessi.

Il collective impact, è un modo strutturato per affrontare e risolvere un problema complesso. È stato presentato, sulla rivista Stanford Social Innovation Review, ed è stato usato con successo in molti campi: migliorare i risultati educativi o la salute, ridurre la povertà, disinquinare un territorio ecc.. Il presupposto è che i problemi complessi non sono risolti con azioni semplici ma attraverso un impegno dei molti soggetti interessati per un obiettivo esplicitamente condiviso che agisce sui punti di forza e rischi presenti nell'ambiente e nella comunità.

Le cinque condizioni dell'impatto collettivo

Agenda comune: condividere una visione per il cambiamento che include una comprensione comune del problema e un forte impegno per risolverlo attraverso strategie concordate di lungo periodo e che riconosca che il successo deriva dalla combinazione di molti interventi, in diversi campi a cui ciascuno partecipa con le proprie eccellenze.

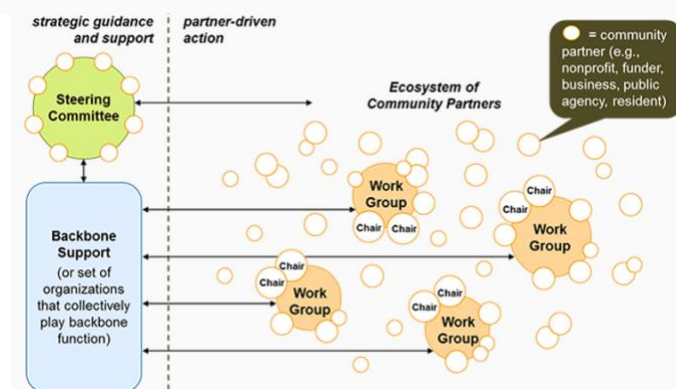
Misurazione condivisa: un'agenda comune è illusoria senza una serie di indicatori comuni che permetta ai molti partecipanti di rimanere allineati, ritenersi reciprocamente responsabili e imparare dai reciproci successi e fallimenti.

Attività che si rafforzano reciprocamente: il successo viene creato da molti attori provenienti da diversi settori che rendono disponibili risorse (persone, conoscenze, competenze, esperienze, attività, relazioni, finanziamenti, tempo, ecc.), che solo messi assieme, riescono ad essere proporzionali all'entità del problema.

Comunicazione continua: creare un sentire comune, incoraggiare una maggiore collaborazione costruire una fiducia reciproca, necessitano di comunicazione continua e relazione frequente tra i leader come con gli Stakeholder ed i beneficiari della comunità. Questo permette anche di allontanarsi dal considerare soluzioni tecniche e pensare in modo partecipato e condiviso a soluzioni adattive per un problema che richiede un apprendimento continuo ed un adeguamento delle relazioni tra le organizzazioni.

Supporto dorsale (backbone): è un'infrastruttura di supporto con uno staff separato dalle organizzazioni, che vi partecipano con loro personale. Questa ha il compito di supportare l'iniziativa attraverso la facilitazione, il supporto tecnologico e di comunicazione, la raccolta e reporting dei dati e la gestione dei dettagli logistici e amministrativi necessari. In questo progetto sperimentale il supporto dorsale si avvale anche di personale volontario dell'associazione Forheth.

I livelli organizzativi dell'Impact Collective



Comitato direttivo: si occupa della direzione strategica a lungo termine, indirizza e supervisiona i gruppi di lavoro e il supporto dorsale, orienta le risorse, valuta i progressi, definisce la comunicazione strategica. Tende ad avere due copresidenti, provenienti da diversa organizzazione; si incontra almeno bimestralmente (spesso mensilmente all'inizio).

Gruppi di lavoro: in adesione al quadro strategico, si istituiscono specifici gruppi di lavoro che si occupano di una strategia con autonomia decisionale. Identificano ed implementano progetti ed azioni, supervisionano le attività tra le organizzazioni, coordinano l'attività con gli altri gruppi di lavoro e la struttura di supporto dorsale, coinvolgono la comunità. Hanno due coordinatori, proveniente da un'agenzia diversa; si incontrano almeno mensilmente, a volte più spesso all'inizio.